

Deliberazione n. 161/2017/INPR



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

| | |
|---------------------------|-----------------------|
| dott. Carlo Greco | presidente (relatore) |
| dott. Paolo Romano | consigliere |
| dott. Alberto Stancanelli | consigliere |
| dott. Riccardo Patumi | primo referendario |
| dott. Federico Lorenzini | primo referendario |

Adunanza del 7 novembre 2017

Provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie trasmessi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Criteri di selezione degli enti da assoggettare al controllo



Visto l'articolo 100, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, da ultimo modificata con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 dell'11 giugno 2008;

Visto l'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalle Regioni, dalle provincie autonome di Trento e di Bolzano, dagli

enti locali, dalle camere di commercio, dalle università e istituti di istruzione universitaria pubblici e dalle autorità portuali;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Visto, in particolare, l'art. 24 del citato decreto legislativo che ha posto a carico delle Amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria e di trasmettere il provvedimento adottato alla competente Sezione della Corte dei conti;

Vista la propria deliberazione n. 10/2017/INPR del 17 gennaio 2017, con la quale è stato approvato il programma di controllo per l'anno 2017;

Rilevato che tra le indagini da effettuare vi è quella relativa all' "Esame dei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie trasmessi nel 2017, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Emilia-Romagna (Regione, enti locali, camere di commercio, università e istituti di istruzione universitaria pubblici, autorità portuali e altri enti)";

Vista la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione delle Autonomie, con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 d.lgs. n.175/2016";

Vista l'ordinanza presidenziale n. 70 del 3 novembre 2017 con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 7 novembre 2017;

Sulla proposta del relatore, presidente Carlo Greco;

CONSIDERATO

che la Sezione regionale di controllo deve provvedere all'esame dei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie trasmessi nel 2017, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Emilia-Romagna (Regione, enti locali, camere di commercio, università e istituti di istruzione universitaria pubblici, autorità portuali e altri enti);

che già nell'esame delle relazioni rese nel 2016 sui risultati conseguiti in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190, la Sezione, in ragione di

valutazioni di economicità e razionalità delle attività svolte, con delibera 115/2016/INPR ha adottato criteri selettivi;

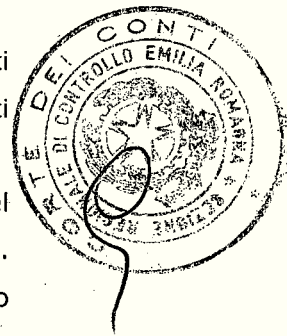
che, sulla base dei predetti criteri, gli enti locali sono stati individuati in relazione alla maggiore rilevanza delle partecipazioni societarie possedute, determinata in ragione del relativo patrimonio netto;

che anche per l'esame dei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie previsti dall'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è opportuno adottare analoghi criteri di selezione, fatto salvo il necessario aggiornamento ai valori di patrimonio netto desumibili dai bilanci di esercizio 2015;

che criteri simili possono essere adottati per la selezione degli enti non precedentemente obbligati alla predisposizione dei piani di razionalizzazione ex art 1, commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n.190, quali Enti del Servizio sanitario, Consorzi, Aziende Servizi alla Persona, ecc.;

che si ritiene opportuno non includere nella selezione gli enti tenuti all'adozione dei provvedimenti di revisione straordinaria che risultano controllati da altri enti pure selezionati;

che, relativamente alla Regione Emilia-Romagna l'esame del provvedimento di revisione straordinaria ex art.24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, sarà svolto nel contesto della relazione di parifica sul rendiconto dell'esercizio 2017.



DELIBERA

di esaminare i provvedimenti di revisione straordinaria ex art.24 del d.lgs. n.175/2016, relativamente ai seguenti enti.

ENTI LOCALI

- Città metropolitana di Bologna e province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini;
- Comuni di Argenta, Bologna, Carpi, Cervia, Cesena, Faenza, Ferrara, Fidenza, Forlì, Formigine, Imola, Lugo, Maranello, Meldola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Riccione e Rimini.

CAMERE DI COMMERCIO

- Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia e Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini.

UNIVERSITA'

- *Alma Mater Studiorum* Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena-Reggio Emilia e Università di Parma.

AUTORITA' PORTUALE

- Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

ALTRI ENTI

- Azienda consorziale trasporti di Reggio Emilia;
- Aziende unità sanitarie locali di Imola e della Romagna.

La Sezione si riserva di individuare successivamente eventuali ulteriori enti relativamente ai quali si ritenga opportuno esaminare i provvedimenti di revisione straordinaria.

DISPONE

- che la deliberazione sia trasmessa - mediante posta elettronica certificata - al Presidente della Giunta regionale e ai legali rappresentanti degli enti individuati;
- che la stessa sia pubblicata sul sito internet istituzionale della Corte dei conti - banca dati del controllo;
- che l'originale resti depositato presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Così deciso nell'adunanza del 7 novembre 2017.



Il presidente relatore

(Carlo Greco)

Depositata in segreteria in data 7 novembre 2017

Il direttore di segreteria

(Rossella Broccoli)